
Gli amanti passeggeri

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Un cast di attori molto in gamba e ritmo veloce per l'ultimo film di Almodòvar, che tuttavia non mostra niente di veramente nuovo. In uscita anche Benvenuto presidente! di Riccardo Milani con Claudio Bisio e per i piccoli I Croods in 3D sulle avventure della prima famiglia preistorica. Interessante e impegnativo L'amore inatteso di Anne Gaffieri

In attesa della settimana pasquale dove le uscite saranno un diluvio, non mancano nuovi appuntamenti.

Per prima cosa l'ultimo film di Almodòvar, **Gli amanti passeggeri**. Un aereo, con un guasto al carrello, non riesce ad atterrare perché gli aeroporti sono intasati e così gira per i cieli spagnoli, come all'interno i passeggeri, sopiti e sfiniti, vivono la tragicommedia della vita, senza inibizioni. Dopo i toni melodrammatici e surreali, Pedro torna al gusto eccessivo dei suoi primi film, con evidente nostalgia. Le scene sono tra il farsesco, il trash gay e il macchiettistico, e se è vero che il cast attoriale è molto in gamba, rimane altrettanto vero che il film riesce un *divertissement* sull'estetica dell'estetica, dove la grande tristezza di sottofondo viene compressa dall'eccesso di scenette di un repertorio *déjà vu*.

Peccato, perché l'aereo che vola non è forse la Spagna o l'Europa che non ha futuro e che si guarda l'ombelico senza più forza morale? Almodòvar si rifugia nella favoletta metaforica, ma ha il guaio di restare sul nostalgico rivisitato, fra lustrini e "tipi" più che personaggi, anche se il ritmo è vivace, scoppiettante, come lui sa fare molto bene, ma troppo superficiale per dire qualcosa di veramente nuovo.

Brillante, piacevole e molto televisivo è **Benvenuto presidente!**, diretto da Riccardo Milani, con Claudio Bisio mattatore, nei panni di un pescatore dal nome impegnativo, Giuseppe Garibaldi. Il quale per un caso fortuito si trova a diventare presidente della nostra Italicchia. Un presidente fuori schema, che fa impazzire la burocrazia e i politicanti. Bisio si diverte un mondo a prendere in giro i nostri parlamentari – è quasi un grillino dello schermo – e il messaggio sotto sotto passa, per chi vuol capire. Il buon senso infine sembra abbia ragione delle ambiguità e dei populismi, e l'onestà prima di tutto... Ma non serve aspettarsi troppo, perché il film sconta la sua "televisità" e cede a qualche caduta di gusto. Però, un pizzico di sana ironia e di voglia di novità il nostro Bisio ce la mette per davvero.

Altra cosa è **L'amore inatteso** di Anne Gaffieri, film impegnativo su un quarantenne, avvocato di successo, padre felice, che però incontra Dio. Commosso e profondo, finemente psicologico e per nulla bigotto, il lavoro è molto rispettoso di un cammino interiore e niente affatto scontato. Infine, per i più piccoli, il divertente **I Croods** in 3D sulle avventure della prima famiglia preistorica del mondo. La fantasia al potere.

